

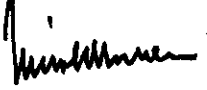
10 1373

AGIP S.p.A.
GERC

RELAZIONE TECNICA PRELIMINARE
SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'AREA
DEL PERMESSO "MONTE SUBASIO"

SEZIONE IDROCARBURI di ROMA
31 GEN 1987
Prot. N. 00441

Il Responsabile
Dr. L. Albertelli



S. Donato Mil. se, 29/01/1987

Rel. GERC n. 08/87



I N D I C E

1 - DATI GENERALI	pag. 1
2 - ATTIVITA' SVOLTA	pag. 1
2.1 - Rilievi sismici	pag. 1
2.2 - Rilievo geologico di superficie	pag. 2
2.3 - Studio fotogeologico	pag. 3
3 - INTERPRETAZIONE SISMICA	pag. 3
4 - PROSPETTIVE E PROGRAMMI	pag. 4

ELENCO FIGURE ED ALLEGATI

Fig. 1 - Mappa indice

All. 1 - Copertura sismica nel permesso Monte Subasio

All. 2 - Rilievo geologico lungo la linea sismica AN-334-84

All. 3 - Carta fotogeologico-strutturale

All. 4 - Linea sismica AN-334-84

All. 5 - Linea sismica PG-314-85

29



1 - DATI GENERALI

Area in ha : 67.808
Data conferimento : 09/06/1986
Data consegna decreto : 31/07/1986
Scadenza obbligo inizio sismica : 31/01/1987
Scadenza obbligo di perforazione : 31/07/1989
Scadenza 1° periodo : 09/06/1990.

2 - ATTIVITA' SVOLTA

L'area del permesso di ricerca Monte Subasio si colloca nell'ambito del permesso di prospezione APPENNINO CENTRO-SETTENTRIONALE detenuto dall'AGIP S.p.A. dal 1981 per alcuni periodi di vigenza (26-06-81 + 25-06-82 / 31-03-83 + 30-01-84 / 14-01-85 + 13-01-86) e tuttora in corso (09-06-86 + 08-06-87).

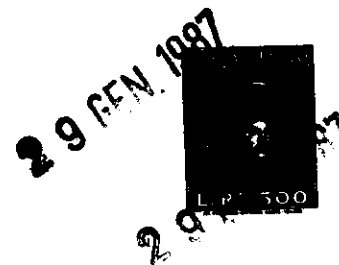
Sul permesso di prospezione sono stati eseguiti alcuni rilievi (geologici, sismici) che hanno in parte interessato anche l'area del permesso Monte Subasio.

L'attività svolta nell'ambito del permesso è stata la seguente:

2.1 Rilievi sismici (All. 1)

Sono state eseguite due campagne sismiche regionali : la prima è stata condotta negli anni 1981-82 tramite la registrazione di linee a vibratori con una copertura del 1200%; esse sono:

<u>Linea sismica</u>	<u>km registrati nell'ambito del permesso M.TE SUBASIO</u>
PG-302-81V	25 km
PG-306-83V	28 km



<u>Linea sismica</u>	<u>km registrati nell'ambito del permesso M.TE SUBASIO</u>
PG-308-83V	37 km
MC-347-81V	17 km
	<hr/>
	107 km Tot.

L'interpretazione e la valutazione di questo rilievo hanno portato all'esecuzione di una nuova campagna sismica realizzata nel 1985. Utilizzando la precedente esperienza e nell'intento di incrementare la qualità dei dati sismici è stata adottata la tecnica della sismica a riflessione con esplosivo come sorgente di energia. Inoltre, data la necessità di rispettare dei tracciati rigorosamente rettilinei, è stato impiegato, per la prima volta in Italia, il metodo elitrasportato delle attrezzature sismiche appositamente predisposte, in relazione alle difficoltà ambientali ed alle asperità morfologiche del territorio.

Le linee registrate, con copertura 3600%, nell'ambito del permesso Monte Subasio durante questa campagna sono:

<u>Linea sismica</u>	<u>km registrati nell'ambito del permesso M. SUBASIO</u>
AN-334-84 (elitrasportata)	12 km
PG-312-85	16 km
PG-313-85	17 km
PG-314-85	30 km
PG-315-85	5 km
	<hr/>
	80 km Tot.

Complessivamente i km registrati durante le due campagne nella area del permesso in oggetto risultano essere 187.

2.2 - Rilievo geologico di superficie (All. 2)

Lungo il tracciato di alcune linee sismiche che hanno attraversato settori con una geologia particolarmente complessa, è stato eseguito un rilievo geologico di dettaglio per mettere in evidenza le giaciture



degli strati, i passaggi litologici e le discontinuità tettoniche. La conoscenza di questi dati ha consentito una migliore valutazione delle velocità di propagazione delle onde sismiche nelle formazioni affioranti e quindi una più efficace correzione della parte più superficiale delle sezioni sismiche, consentendo infine di incrementare le risposte delle riflessioni profonde. Nell'area del permesso M.te Subasio tale rilievo è stato condotto lungo la linea AN-334-84.

2.3 - Studio fotogeologico (All. 2)

Parallelamente a questi lavori veniva condotto uno studio fotogeologico-strutturale di tutta l'area al fine di ottenere informazioni stratigrafico-strutturali superficiali, di grande aiuto nell'interpretazione sismica degli orizzonti profondi.

3 - INTERPRETAZIONE SISMICA (All. 4-5)

L'interpretazione complessiva dei rilievi sismici ha portato all'individuazione di due orizzonti caratteristici nell'area del permesso Monte Subasio. Il più superficiale è riconoscibile mediamente ad una profondità, in tempi doppi, variabile da 0.700 a poco più di 1000 millisecondi.

Questo orizzonte può verosimilmente essere attribuito al top della serie carbonatica mesozoica umbra (Scaglia Cinerea), dato che è possibile seguire l'andamento di tale orizzonte fino alle zone di affioramento lungo le linee sismiche.

Il secondo orizzonte, più profondo, è situato ad una profondità media di circa 2000 millisecondi, in tempi doppi, da un datum plane di riferimento di 500 m s.l.m. L'interpretazione strutturale e l'attribuzione



di questo orizzonte ad un fattore geologico conosciuto è ancora incerta, data la mancanza di punti di taratura.

Per entrambi gli orizzonti è comunque possibile riconoscere delle zone strutturate, anche con dimensioni areali ragguardevoli, di sicuro interesse per l'esplorazione petrolifera, che necessitano di ulteriori studi per la loro definizione.

4 - PROSPETTIVE E PROGRAMMI

Gli studi attualmente in corso nell'area del permesso di ricerca sono finalizzati alla ricostruzione planimetrica dell'andamento degli orizzonti prima illustrati, con particolare riguardo alla definizione del loro assetto strutturale. La ricostruzione di modelli geologico strutturali regionali basati sulle conoscenze che si rendono man mano disponibili dalle aree limitrofe, tuttora soggette a rilievi e studi in regime di permesso di prospezione, saranno di fondamentale importanza ai fini dell'interpretazione sismica del permesso Monte Subasio.

Per una completa definizione dei prospects verrà in seguito programmata una sismica di dettaglio nell'ottica della futura ubicazione di un pozzo esplorativo.